



## Il percorso di formazione

# Unimol, un master su migranti e inclusione

L'offerta di alta formazione UniMol sempre più ricca e ampia di opportunità e vantaggi.

Ieri è stato aggiunto un ulteriore tassello: la prima lezione del Master di primo livello in 'Migrazioni e inclusione: diritti, culture e processi d'interazione', diretto dalla prof. Flavia Monceri e co-diretto dalla prof.ssa Hilde Caroli Casavola.

E' partito dunque il percorso di alta formazione universitaria che si propone di offrire un'adeguata risposta alla crescente domanda, e alla più che mai attuale esigenza, di formare elevate professionalità con spiccate e pluridisciplinari conoscenze e competenze utili nei contesti multiculturali, capaci di operare nelle istituzioni pubbliche, nel privato, nel terzo settore, e più in generale nei contesti di gestione dei flussi migratori.

Di rilievo nazionale e internazionale, e di spicco scientifico e culturale, gli ospiti e relatori che saranno i protagonisti della didattica frontale e laboratoriale nell' articolato percorso formativo di durata annuale e che abbraccerà complessive 1500 ore.

Tra questi il giurista Fulvio Cortese - responsabile e coordinatore del progetto strategico

dell'Università di Trento International Migration Laboratory - e la politologa Valeria Bello, che insegna all'Università Ramon Llull di Barcellona e che ha collaborato con le Nazioni Unite, offrendo con le sue ricerche una delle basi delle discussioni sul Patto Globale per le Migrazioni.

Di esperienza internazionale, nell'ambito della didattica laboratoriale, l'intervento di Alberto Negri che - in qualità di corrispondente di guerra e sul campo de Il Sole 24 Ore - ha seguito tutti i maggiori eventi bellici e politici degli ultimi 35 anni, specialmente nell'area Medio Oriente, Asia centrale, Africa e Balcani. E ancora, è prevista anche la collaborazione di alcuni funzionari dell'Ufficio di coordinamento per il Mediterraneo dell'Oim (Organizzazione internazionale per le migrazioni).

La rispondenza del Master a un'esigenza formativa molto diffusa nel territorio è stata dimostrata dall'elevato numero di domande pervenute, con una disponibilità di posti per solo 30 partecipanti.

La lezione inaugurale di ieri, nella Sala Enrico Fermi della Biblioteca di Ateneo, a Campobasso, verteva su storia e geografia dei flussi migratori.